Groupama Assicurazioni

PROGRAMMA OPEN

Viale Cesare Pavese, 385 – 00144 Roma

Tel. +39 06 3018.1
Fax. +39 06 80210.831

FONDO PENSIONE APERTO

Groupama Assicurazioni S.p.A.
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 78

Pec: previdenza.groupama@legalmail.it
Email: previdenza.groupama@groupama.it

Istituito in Italia

www.groupama.it

Nota informativa per i potenziali aderenti

(*depositata presso la COVIP il 21*/12/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Groupama Assicurazioni S.p.A. (di seguito, Groupama Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 01/01/2024*)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

La misura e la periodicità della contribuzione a tuo carico sono determinate da te liberamente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Nella determinazione della misura della contribuzione, è importante tenere presente che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Pertanto, dovresti fissare la misura della contribuzione avendo considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento, avendo contemporaneamente cura di controllare l'andamento nel tempo della posizione individuale, in modo tale da apportare, qualora lo si ritenga necessario, le modifiche al livello di contribuzione prescelto

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento di Programma Open possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di Programma Open sono gestite direttamente da Groupama Assicurazioni, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

Le risorse del fondo sono depositate presso un 'depositario', che è custode del patrimonio del Fondo pensione. Nell'esercizio delle proprie funzioni la 'banca depositaria' esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore, verificandone la conformità alla legge, al Regolamento e alle prescrizioni dell'Organo di vigilanza, ed accerta che nelle operazioni relative al Fondo pensione la prestazione le sia rimessa nei termini d'uso. Il Depositario è responsabile di ogni pregiudizio derivante dall'inadempimento dei propri obblighi.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

L'adesione al Fondo pensione comporta, in via generale, il rischio della possibile variazione in negativo del valore del patrimonio del Fondo pensione a seguito delle oscillazioni di prezzo dei titoli in cui è investito. Pertanto, come conseguenza, vi è la possibilità di non ottenere, al momento dell'erogazione delle prestazioni pensionistiche, la restituzione integrale del capitale versato, ovvero un rendimento finale rispondente alle aspettative. I singoli comparti, a seconda delle strategie di gestione adottate sono poi soggetti ad una serie di rischi specifici riconducibili alle caratteristiche dei titoli in portafoglio. Pertanto, la scelta del comparto determina un diverso livello di rischio, in base alla presenza o meno di una garanzia e alla politica di investimento adottata.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Programma Open Fondo Pensione Aperto ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono descritte nella presente scheda, opzionabili singolarmente o combinabili tra loro.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario una "duration" più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi d'interesse.

OCSE: è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati e i principali Paesi in via di sviluppo. L'elenco aggiornato dei Paesi aderenti è riportato sul sito internet www.oecd.org.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.

Mercati regolamentati: si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, secondo comma, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerare mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata nel sito internet della medesima.

Quota: Ciascuna delle parti di uguale valore in cui il comparto è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i contributi, al netto dei costi.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il "rating" sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il "rating" più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il "rating" più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di "rating" affinché l'e-mittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Società ad alta capitalizzazione: si intendono quelle con capitalizzazione di borsa superiore a 500 milioni di Euro se quotate nei mercati regolamentati italiani e superiore a 1600 milioni di Euro se quotate nei mercati regolamentati internazionali.

Volatilità: È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa dei guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Rendiconto** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.groupama.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Comparto Nuovo Obbligazionario Etico

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che predilige investimenti estremamente prudenti. La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale.
  N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
  Il Comparto Nuovo Obbligazionario Etico e per esso Groupama Assicurazioni S.p.A., garantisce all'iscritto, al verificarsi di determinati eventi, il diritto alla corresponsione di un importo minimo a prescindere dai risultati di gestione.
- **Garanzia:** presente; L'importo minimo garantito è pari alla somma dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.
  La garanzia opera nei seguenti casi:
  - ✓ esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
  - ✓ riscatto per decesso;
  - ✓ riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa in misura almeno di due terzi;
  - ✓ riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

  Al verificarsi di uno dei suddetti eventi Groupama Assicurazioni S.p.A. liquiderà un importo pari al maggior valore tra l'importo minimo garantito e il valore corrente della posizione individuale. Qualora il valore corrente della posizione individuale risulti inferiore all'importo minimo garantito, la differenza resta totalmente a carico di Groupama Assicurazioni S.p.A.
  La garanzia non opera al verificarsi dei seguenti eventi:
  - ✓ conversione tra linee di investimento del fondo;
  - ✓ trasferimento ad altro Fondo pensione o forma pensionistica individuale;
  - ✓ riscatto della posizione individuale per motivi diversi da quelli specificati al paragrafo precedente;
  - ✓ anticipazione;
  - ✓ rendita integrativa temporanea anticipata (RITA).

***AVVERTENZA:** Le caratteristiche della garanzia offerta possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti sulla posizione maturata e sui futuri versamenti. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione.*

- **Altre caratteristiche**: nel comparto Nuovo Obbligazionario Etico verrà fatta confluire la porzione di montante previdenziale richiesta a titolo di RITA, salvo diversa volontà dell'aderente, da esprimersi al momento della richiesta o successivamente.
- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: il comparto è basato su una gestione finanziaria fondata prevalentemente su titoli a reddito fisso, sia governativi sia societari, che persegue l'ottimizzazione delle combinazioni rischio-rendimento del patrimonio gestito mantenendo contenute, in relazione all'andamento dei mercati, le oscillazioni del valore dell'investimento. Le scelte d'investimento sono coerenti con gli obiettivi di prudenza della strategia, che è quindi orientata in prevalenza verso classi di attivi di natura monetaria ed obbligazionaria. La prevalenza del portafoglio è investita in titoli obbligazionari di breve-media durata, con duration tra 0 e 6 anni. L'investimento in titoli di capitale non potrà eccedere il limite del 10% del controvalore globale del portafoglio. .
  - *Strumenti finanziari*: monetari e obbligazionari; contratti derivati; OICR senza limiti particolari. L'esposizione azionaria è rappresentata da OICR e/o ETF. Possono essere effettuati investimenti in valori mobiliari denominati in valuta estera.
    L'utilizzo di strumenti derivati è orientato a finalità di copertura del rischio, coerentemente con il profilo rischio-rendimento del comparto, a patto che i contratti siano conclusi con controparti abilitate, sottoposte a vigilanza prudenziale e con rating minimo BBB-.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali:* gli emittenti dei titoli di debito possono essere sia pubblici che privati.
  - *Aree geografiche di investimento*: i paesi dell'Unione Europea rappresentano le principali aree geografiche di investimento e sono ammessi investimenti nei principali paesi industrializzati dell'OCSE e in paesi emergenti.
  - Rischio cambio: l'investimento in valuta diversa dall'Euro potrà essere effettuato senza la copertura del rischio di cambio, ma l'esposizione in divisa diversa da Euro non può superare il limite massimo del 30% del controvalore globale del portafoglio, al netto della copertura del rischio di cambio.

- **Benchmark:** dal 1° gennaio 2024 il benchmark del comparto è composto dai seguenti indici:
  - ✓ Bloomberg Euro Aggregate Treasury (LEATTREU Index) – Peso 25%;
  - ✓ Bloomberg Euro-Aggregate Treasury 1-3 Year TR Index Value Unhedged EUR (LET1TREU Index) – Peso 25%;
  - ✓ Bloomberg Euro Aggregate Corporate (LECPTREU Index) – Peso 45%;
  - ✓ MSCI EMU Net Total Return EUR Index (MSDEEMUN Index) – Peso 5%.

  La Compagnia nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione del benchmark ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. L'investimento in strumenti finanziari diversi da quelli presenti nell'indice di riferimento o presenti in misura diversa possono comportare scostamenti del comparto rispetto al benchmark.

Comparto Bilanciato Etico

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** Graduale incremento del capitale investito coniugando elementi di redditività e rivalutazione, accettando la variabilità dei risultati nel tempo e potenziali moderate perdite del valore dell'investimento. Adatta agli aderenti che non siano prossimi al pensionamento.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*
  - *Politica di gestione*: il comparto è basato su di una gestione finanziaria bilanciata tra strumenti di natura obbligazionaria e strumenti di natura azionaria. Le risorse finanziarie sono prevalentemente investite in strumenti obbligazionari del portafoglio. La duration media della componente obbligazionaria del portafoglio può oscillare tra 0 e 10 anni. La componente azionaria non potrà eccedere il 40% del portafoglio.
  - *Strumenti finanziari*: obbligazionari; contratti derivati; OICR senza limiti particolari. L'esposizione azionaria è rappresentata da OICR e/o ETF ..
    L'utilizzo di strumenti derivati è orientato a finalità di copertura del rischio, coerentemente con il profilo rischio-rendimento del comparto, a patto che i contratti siano conclusi con controparti abilitate, sottoposte a vigilanza prudenziale e con rating minimo BBB
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: i titoli azionari di emittenti prevalentemente ad alta capitalizzazione operanti in tutti i settori industriali; i titoli di debito sia pubblici che privati.
  - *Aree geografiche di investimento*: l'area geografica di riferimento è rappresentata dai paesi dell'Unione Europea, dai principali paesi industrializzati dell'OCSE e dai paesi emergenti.
  - *Rischio cambio*: l'investimento in valuta diversa dall'Euro potrà essere effettuato senza la copertura del rischio di cambio, ma l'esposizione in divisa diversa da Euro non può superare il limite massimo del 30% del controvalore globale del portafoglio, al netto della copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark:** dal 1° gennaio 2024 il benchmark del comparto è composto dai seguenti indici:
  - ✓ Bloomberg Euro Aggregate Treasury (LEATTREU Index) – Peso 50%;
  - ✓ Bloomberg Euro Aggregate Corporate (LECPTREU Index) – Peso 20%;
  - ✓ MSCI World Net Total Return EUR Index (MSDEWIN Index) – Peso 20%;
  - ✓ MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index (MXWOHEUR Index) – Peso 10%.

  La Compagnia nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione del benchmark ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. L'investimento in strumenti finanziari diversi da quelli presenti nell'indice di riferimento o presenti in misura diversa possono comportare scostamenti del comparto rispetto al benchmark.

Comparto Prevalentemente Azionario Etico

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** incremento dei capitali investiti al termine dell'orizzonte temporale, accettando oscillazioni dei risultati e potenziali significative perdite del valore dell'investimento. Adatta agli aderenti che abbiano un lungo periodo lavorativo prima del pensionamento.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).

- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*
  - *Politica di gestione*: il comparto è orientato prevalentemente su strumenti di natura azionaria, la quota residuale è investita in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento. Il patrimonio del comparto è investito sia in valori mobiliari denominati in Euro, sia in valori mobiliari denominati in valuta estera. La componente azionaria potrà costituire al massimo il 65% del portafoglio. La quota residuale investita in titoli obbligazionari ha una duration media che può oscillare tra 0 e 11 anni.
  - *Strumenti finanziari*:; azionari tramite OICR e/o ETF; obbligazionari; contratti derivati; OICR senza limiti particolari.
    L'utilizzo di strumenti derivati è orientato a finalità di copertura del rischio, coerentemente con il profilo rischio-rendimento del comparto, a patto che i contratti siano conclusi con controparti abilitate, sottoposte a vigilanza prudenziale e con rating minimo BBB-.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali:* titoli azionari prevalentemente di emittenti ad alta capitalizzazione operanti in tutti i settori industriali e dei titoli di debito sia pubblici che privati.
  - *Aree geografiche di investimento*: l'area geografica di riferimento è rappresentata dai paesi dell'Unione Europea, dai principali paesi industrializzati dell'OCSE e dai paesi emergenti.
  - *Rischio cambio*: l'investimento in valuta diversa dall'Euro potrà essere effettuato senza la copertura del rischio di cambio, ma l'esposizione in divisa diversa da Euro non può superare il limite massimo del 30% del controvalore globale del portafoglio, al netto della copertura del rischio di cambio.
- **Benchmark:** dal 1° gennaio 2024 il benchmark del comparto è composto dai seguenti indici
  - ✓ Bloomberg Euro Aggregate Treasury (LEATTREU Index) – Peso 45%;
  - ✓ MSCI World Net Total Return EUR Index (MSDEWIN Index) – Peso 25%;
  - ✓ MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index (MXWOHEUR Index) – Peso 20%;
  - ✓ MSCI EMU Net Total Return EUR Index (MSDEEMUN Index) – Peso 10%.

La Compagnia nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione del benchmark ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. L'investimento in strumenti finanziari diversi da quelli presenti nell'indice di riferimento o presenti in misura diversa possono comportare scostamenti del comparto rispetto al benchmark.

I comparti. Andamento passato

Informazioni generali sulla gestione

Comparto Nuovo Obbligazionario Etico

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2024
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	n.d.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto attua una politica di investimento orientata prevalentemente verso titoli di debito, con una parte residuale in titoli di capitale, quotati nei mercati regolamentati principalmente dei paesi dell'Unione Europea. Sono ammessi investimenti nei principali paesi industrializzati dell'OCSE e nei paesi emergenti.

La politica d'investimento è tale da realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR, quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale.

I titoli saranno prevalentemente denominati in Euro. Gli investimenti in valuta estera, se non coperti dal rischio di cambio sono ammessi entro il limite del 30% del valore complessivo del portafoglio.

La componente azionaria non potrà eccedere il 10% del portafoglio.

Le scelte di investimento si basano sull'analisi macroeconomica internazionale e la selezione dei titoli di debito è effettuata privilegiando la qualità dell'emittente e tenendo conto del rischio paese per gli emittenti pubblici e del rischio di credito per quelli privati. Gli investimenti azionari sono effettuati prestando particolare attenzione per gli emittenti che presentino una buona situazione patrimoniale e obiettivi di crescita del fatturato e degli utili in linea con la media dei settori di riferimento. La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione del gestore.

La Compagnia, nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione del benchmark ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. L'investimento in strumenti finanziari diversi da quelli presenti nell'indice di riferimento o presenti in misura diversa possono comportare scostamenti del Comparto rispetto al benchmark.

Nel comparto Nuovo Obbligazionario Etico di nuova istituzione sono confluiti i portafogli dei Comparti Obbligazionario e Tutela con effetto dal 1° Gennaio 2024.

Si riportano di seguito le informazioni sulla gestione, i dati storici di rischio/rendimento e il TER dei predetti comparti al 31/12/2022.

Comparto Obbligazionario

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/11/1999
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	40.708.912

Informazioni sulla gestione delle risorse

Durante l'esercizio 2022 non si sono verificati superamenti di limiti d'investimento. Il Comparto ha chiuso l'anno al di sopra del suo benchmark (+4,18%). Durante il 2022 alla migliore performance del comparto, rispetto al benchmark, ha contribuito principalmente il fondo Groupama Obbligazionario Euro che ha saputo sfruttare le occasioni di mercato derivanti da volatilità dei tassi, inflazione e credito. Il rendimento del Comparto al lordo della fiscalità, dell'inflazione e delle commissioni di gestione si è attestato a -13% e la duration della componente obbligazionaria a 4,86 anni.

Il Comparto ha avuto un turnover 2022 pari a 0,03 volte, in linea con un turnover atteso ex ante di 2 volte. La volatilità, calcolata su base annua, degli ultimi tre anni (2019-2022) di gestione del portafoglio è pari a 4,81% vs 3,42% del triennio precedente (2018-2021).

Non si sono registrate operazioni in strumenti finanziari derivati.

Groupama Asset Management effettua, attraverso l'utilizzo di applicativi software, e con il supporto della funzione di Risk Management, un'attività di valutazione e controllo dei portafogli gestiti, sia al fine di controllare ex post il profilo di rischio-rendimento dei portafogli, sia di supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche rischio-rendimento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	**-**	0,00%
Titoli di stato	-	0,00%
Emittenti Governativi		0,00%
Sovranazionali		0,00%
Corporate		0,00%
Oicr-ETF	**38.158.683**	93,74%
Azioni dirette	**-**	0,00%
Liquidità	**222.455**	0,55%
Altro	**2.327.774**	5,72%
TOT	**40.708.912**	100,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario		0,00%
Oicr comparto obbligazionario	**38.158.683**	**93,74%**
Italia	5.761.961	14,15%
Paesi area Euro	26.672.920	65,52%
Altri paesi Unione europea	-	0,00%
Nord America	1.144.761	2,81%
Asia	-	0,00%
Altri paesi	4.579.042	11,25%
Azioni dirette		**0,00%**
OICR monetario	**-**	**0,00%**
Azioni dirette	**-**	0,00%
Liquidità	**222.455**	0,55%
Altro	**2.327.774**	5,72%

Tav. 3 – Altre Informazioni

Duration media (espressa in anni)	**4,86**
Esposizione valutaria Euro (in % del patrimonio)	100%
Esposizione valutaria No-Euro (in % del patrimonio)	0
Tasso di rotazione (turnover di portafoglio) *(*)*	0,03

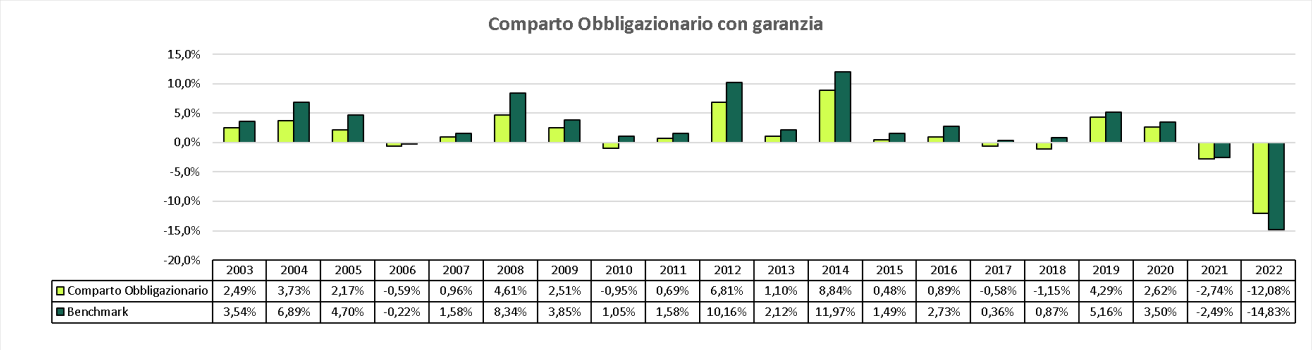
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

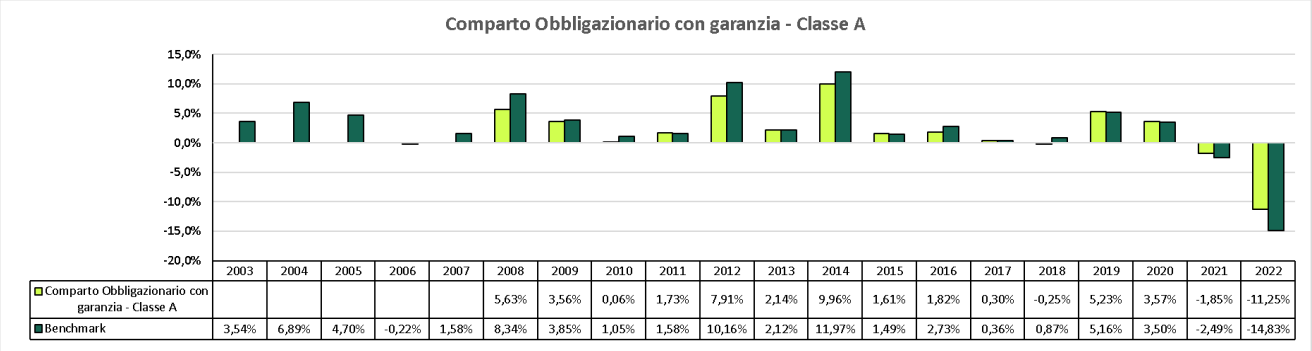
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

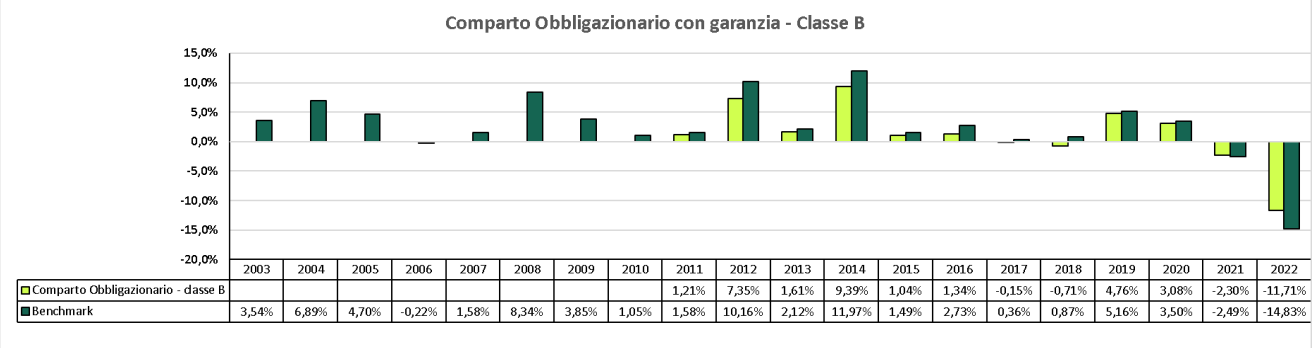
Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Comparto Obbligazionario	2,49%	3,73%	2,17%	-0,59%	0,96%	4,61%	2,51%	-0,95%	0,69%	6,81%	1,10%	8,84%	0,48%	0,89%	-0,58%	-1,15%	4,29%	2,62%	-2,74%	-12,08%
Benchmark	3,54%	6,89%	4,70%	-0,22%	1,58%	8,34%	3,85%	1,05%	1,58%	10,16%	2,12%	11,97%	1,49%	2,73%	0,36%	0,87%	5,16%	3,50%	-2,49%	-14,83%



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Comparto Obbligazionario con garanzia - Classe A						5,63%	3,56%	0,06%	1,73%	7,91%	2,14%	9,96%	1,61%	1,82%	0,30%	-0,25%	5,23%	3,57%	-1,85%	-11,25%
Benchmark	3,54%	6,89%	4,70%	-0,22%	1,58%	8,34%	3,85%	1,05%	1,58%	10,16%	2,12%	11,97%	1,49%	2,73%	0,36%	0,87%	5,16%	3,50%	-2,49%	-14,83%



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Comparto Obbligazionario - classe B									1,21%	7,35%	1,61%	9,39%	1,04%	1,34%	-0,15%	-0,71%	4,76%	3,08%	-2,30%	-11,71%
Benchmark	3,54%	6,89%	4,70%	-0,22%	1,58%	8,34%	3,85%	1,05%	1,58%	10,16%	2,12%	11,97%	1,49%	2,73%	0,36%	0,87%	5,16%	3,50%	-2,49%	-14,83%

Benchmark: dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2023 il benchmark del comparto è composto dal seguente indice: **Bloomberg EuroAgg (LBEATREU Index)– Peso 100%.**

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	**1,26%**	**1,30%**	**1,34%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,26%	1,30%	1,34%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	**0,01%**	**0,01%**	**0,01%**
TOTALE PARZIALE	**1,27%**	**1,31%**	**1,35%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,01%	0,01%	0,02%
TOTALE GENERALE	**1,28%**	**1,32%**	**1,37%**

Nel calcolo del TER non si tiene conto degli oneri di negoziazione né degli oneri fiscali sostenuti.

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Comparto Tutela

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/03/2007
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	22.178.456

Informazioni sulla gestione delle risorse

Durante l'esercizio 2022 non si sono verificati superamenti di limiti d'investimento.

Il rendimento del Comparto al lordo della fiscalità, dell'inflazione e delle commissioni di gestione si è attestato a -14,07%, e la duration della componente obbligazionaria a 5,93 anni. Il Comparto ha chiuso l'anno al di sopra del suo benchmark (+1,94%) grazie ad una moderata sottoesposizione nel comparto azionario, in particolare quello europeo. Nel portafoglio azionario abbiamo concentrato gli investimenti nella zona Euro, in linea con il benchmark.

Sul comparto obbligazionario abbiamo diversificato tra titoli governativi e corporate, con una sottoesposizione verso benchmark su quest'ultima asset class.

Il principale contributo positivo rispetto al benchmark é stato la sotto ponderazione in termini di modified duration e l'effetto stock picking favorevole sull'azionario europeo.

Il Comparto ha avuto un turnover 2022 pari a 0,29 volte contro un turnover massimo atteso ex ante di 2 volte.

La volatilità, calcolata su base annua, degli ultimi tre anni (2019-2022) di gestione del portafoglio è pari a 5,59 % vs 3,60% su orizzonte 2018-2021.

Non si sono registrate operazioni in strumenti finanziari derivati.

Groupama Asset Management effettua, attraverso l'utilizzo di applicativi software, e con il supporto della funzione di Risk Management, un'attività di valutazione e controllo dei portafogli gestiti, sia al fine di controllare ex post il profilo di rischio-rendimento dei portafogli, sia di supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche rischio-rendimento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	**-**	0,00%
Titoli di stato	-	0,00%
Emittenti Governativi		0,00%
Sovranazionali		0,00%
Corporate		0,00%
Oicr-ETF	**20.314.545**	91,60%
Azioni dirette	**-**	0,00%
Liquidità	**777.696**	3,51%
Altro	**1.086.215**	4,90%
TOT	**22.178.456**	**100,00%**

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	**-**	**0,00%**
Oicr comparto azionario	**951.822**	**4,29%**
Italia	55.206	0,25%
Paesi area Euro	896.616	4,04%
Altri paesi Unione europea	-	0,00%
Nord America	-	0,00%
Asia	-	0,00%
Altri Paesi	-	0,00%
Oicr comparto obbligazionario	**19.362.723**	**87,30%**
Italia	2.439.703	11,00%
Paesi area Euro	14.541.405	65,57%
Altri paesi Unione europea	367.892	1,66%
Nord America	1.510.292	6,81%
Asia	-	0,00%
Altri Paesi	503.431	2,27%
OICR monetario	**346.979**	**1,56%**
Azioni dirette	**-**	**0,00%**
Liquidità	**430.717**	**1,94%**
Altro	**1.086.215**	**4,90%**
TOT	**22.178.456**	**100,00%**

Tav. 3 - Altre Informazioni

Duration media (espressa in anni)	**5,93**
Esposizione valutaria Euro (in % del patrimonio)	100%
Esposizione valutaria No-Euro (in % del patrimonio)	0
Tasso di rotazione (turnover di portafoglio) *(*)*	0,29

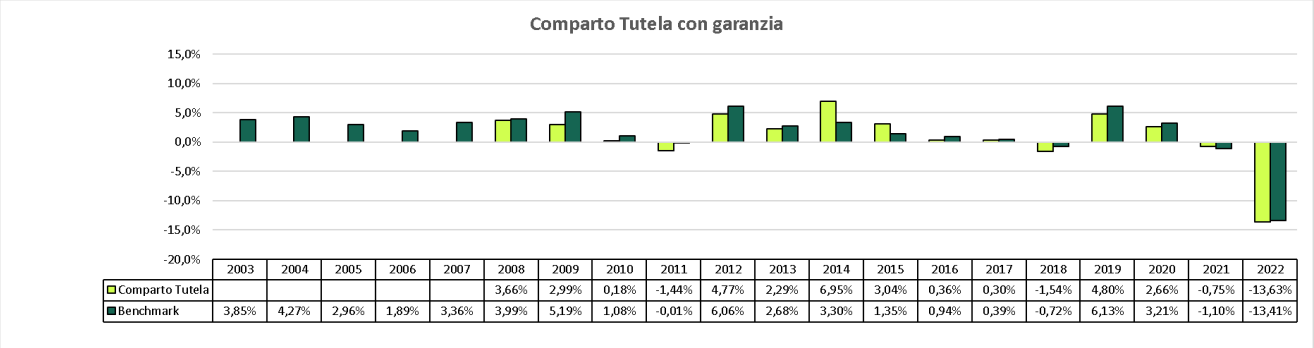
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito co nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguent riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

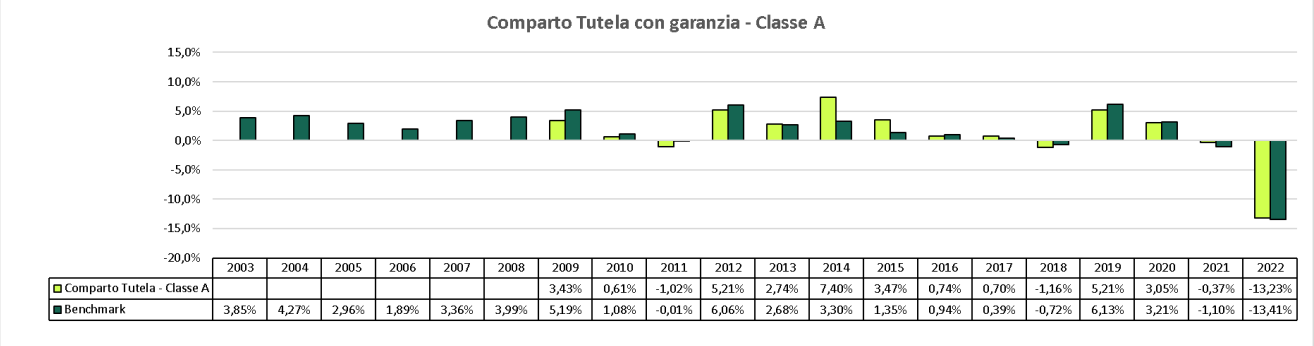
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Comparto Tutela						3,66%	2,99%	0,18%	-1,44%	4,77%	2,29%	6,95%	3,04%	0,36%	0,30%	-1,54%	4,80%	2,66%	-0,75%	-13,63%
Benchmark	3,85%	4,27%	2,96%	1,89%	3,36%	3,99%	5,19%	1,08%	-0,01%	6,06%	2,68%	3,30%	1,35%	0,94%	0,39%	-0,72%	6,13%	3,21%	-1,10%	-13,41%



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Comparto Tutela - Classe A							3,43%	0,61%	-1,02%	5,21%	2,74%	7,40%	3,47%	0,74%	0,70%	-1,16%	5,21%	3,05%	-0,37%	-13,23%
Benchmark	3,85%	4,27%	2,96%	1,89%	3,36%	3,99%	5,19%	1,08%	-0,01%	6,06%	2,68%	3,30%	1,35%	0,94%	0,39%	-0,72%	6,13%	3,21%	-1,10%	-13,41%

Benchmark: dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2023 il benchmark del comparto è composto dai seguenti indici

- Bloomberg Euro Aggregate Treasury (LEATTREU Index) – Peso 50%;
- Bloomberg Euro Aggregate Corporate (LECPTREU Index) – Peso 45%;
- MSCI Emu in Euro (MSDEEMUN Index) – Peso 5%.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	**0,70%**	**0,73%**	**0,76%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,70%	0,73%	0,76%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%

Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	**0,71%**	**0,74%**	**0,77%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,04%	0,04%	0,05%
TOTALE GENERALE	**0,75%**	**0,78%**	**0,82%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Comparto Bilanciato Etico

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31/11/1999
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	35.265.807,00

Informazioni sulla gestione delle risorse

Durante l'esercizio 2022 non si sono verificati superamenti di limiti d'investimento.

L'investimento è ripartito principalmente tra quote di OICR azionari e quote di OICR obbligazionari Area euro, tutti gestiti dal gestore delegato.

Il Comparto ha chiuso l'anno al di sopra del suo benchmark (+1,86%) grazie ad una moderata sottoesposizione nel comparto azionario.

Nel portafoglio azionario abbiamo investito principalmente in Europa e negli Stati Uniti, con preferenza per la prima area geografica. Sul portafoglio obbligazionario abbiamo diversificato tra titoli governativi e corporate. Il principale contributo positivo é stato la sotto ponderazione in termini di modified duration e la preferenza dell'azionario Euro rispetto all'azionario USA.

Il rendimento del Comparto al lordo della fiscalità, dell'inflazione e delle commissioni di gestione si è attestato al -14,06% e la duration della componente obbligazionaria a 6,22 anni.

Il Comparto ha avuto un turnover 2022 pari a 0,41 volte contro un turnover massimo atteso ex ante di 2 volte. La volatilità, calcolata su base annua, degli ultimi tre anni di gestione del portafoglio (2019-2022) è pari a 7,00% vs 4,63% nel triennio 2018-2021.

Non si sono registrate operazioni in strumenti finanziari derivati.

Groupama Asset Management effettua, attraverso l'utilizzo di applicativi software, e con il supporto della funzione di Risk Management, un'attività di valutazione e controllo dei portafogli gestiti, sia al fine di controllare ex post il profilo di rischio-rendimento dei portafogli, sia di supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche rischio-rendimento.

Con decorrenza 1° gennaio 2024 la gestione delle risorse del Comparto subirà alcune modifiche in conseguenza della nuova politica di investimento illustrata nella sezione "I Comparti. Caratteristiche" che precede.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	**-**	0,00%
Titoli di stato	-	0,00%
Emittenti Governativi		0,00%
Sovranazionali		0,00%
Corporate		0,00%
Oicr-ETF	**32.945.305**	93,42%
Azioni dirette	**-**	0,00%
Liquidità	**780.845**	2,21%
Altro	**1.539.657**	4,37%
TOT	**35.265.807**	100,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	**-**	**0,00%**
Oicr comparto azionario	**9.483.779**	**26,89%**
Italia	189.676	0,54%
Paesi area Euro	2.864.101	8,12%
Altri paesi Unione europea	-	0,00%
Nord America	5.310.916	15,06%
Asia	673.348	1,91%
Altri Paesi	445.738	1,26%
Oicr comparto obbligazionario	**23.461.526**	**66,53%**
Italia	3.261.152	9,25%
Paesi area Euro	16.798.452	47,63%
Altri paesi Unione europea	398.846	1,13%
Nord America	1.384.230	3,93%
Asia	-	0,00%
Altri Paesi	1.618.845	4,59%
OICR monetario	**93.884**	**0,27%**
Azioni dirette	**-**	**0,00%**
Liquidità	**686.961**	**1,95%**
Altro	**1.539.657**	**4,37%**
TOT	**35.265.807**	100,00%

Tav. 3 – Altre Informazioni

Duration media (espressa in anni)	**6,22**
Esposizione valutaria Euro (in % del patrimonio)	100%
Esposizione valutaria No-Euro (in % del patrimonio)	0
Tasso di rotazione (turnover di portafoglio) (*)	0,41

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

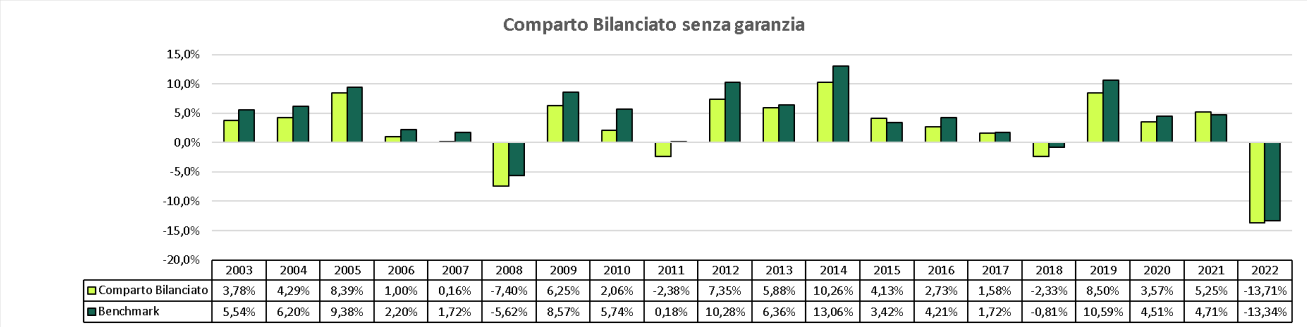
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

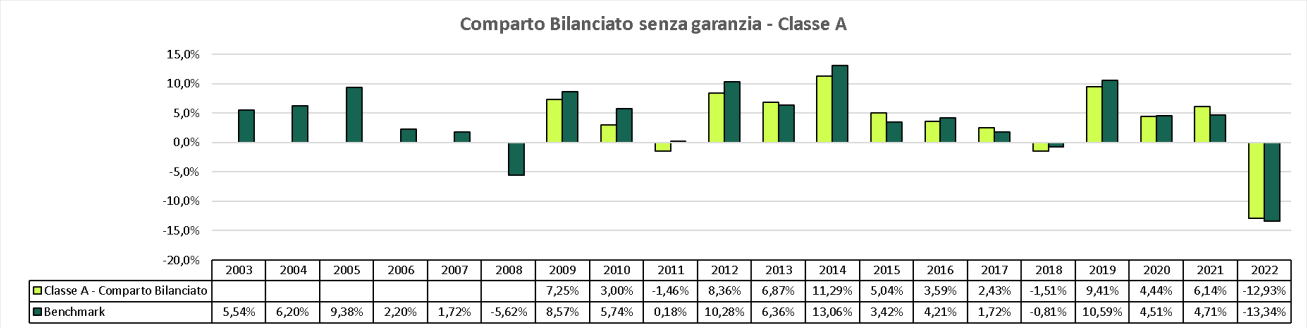
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ la politica di investimento e il benchmark del comparto sono stati modificati con effetto dal 1° gennaio 2024. I grafici riportano i rendimenti medi annui composti del comparto e il corrispondente andamento del benchmark precedenti alle predette modifiche, aggiornati al 31 dicembre 2022.

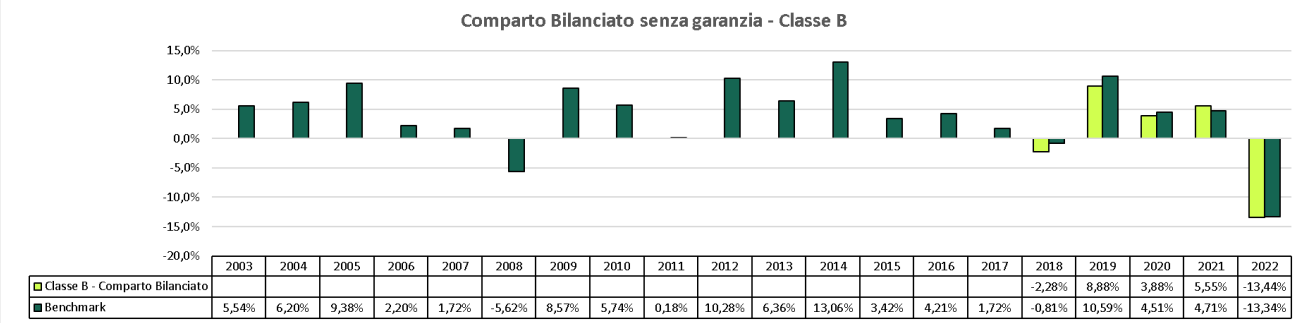
Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Comparto Bilanciato	3,78%	4,29%	8,39%	1,00%	0,16%	-7,40%	6,25%	2,06%	-2,38%	7,35%	5,88%	10,26%	4,13%	2,73%	1,58%	-2,33%	8,50%	3,57%	5,25%	-13,71%
Benchmark	5,54%	6,20%	9,38%	2,20%	1,72%	-5,62%	8,57%	5,74%	0,18%	10,28%	6,36%	13,06%	3,42%	4,21%	1,72%	-0,81%	10,59%	4,51%	4,71%	-13,34%



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Classe A - Comparto Bilanciato							7,25%	3,00%	-1,46%	8,36%	6,87%	11,29%	5,04%	3,59%	2,43%	-1,51%	9,41%	4,44%	6,14%	-12,93%
Benchmark	5,54%	6,20%	9,38%	2,20%	1,72%	-5,62%	8,57%	5,74%	0,18%	10,28%	6,36%	13,06%	3,42%	4,21%	1,72%	-0,81%	10,59%	4,51%	4,71%	-13,34%



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Classe B - Comparto Bilanciato																-2,28%	8,88%	3,88%	5,55%	-13,44%
Benchmark	5,54%	6,20%	9,38%	2,20%	1,72%	-5,62%	8,57%	5,74%	0,18%	10,28%	6,36%	13,06%	3,42%	4,21%	1,72%	-0,81%	10,59%	4,51%	4,71%	-13,34%

Benchmark: il benchmark del comparto è composto dai seguenti indici:
Bloomberg Euro Aggregate Treasury (LEATTREU Index) – Peso 50%;
Bloomberg Euro Aggregate Corporate (LECPTREU Index) – Peso 20%;
MSCI World Index into Euro (MSDEWIN Index) – Peso 30%.
Dal 1° gennaio 2024 il benchmark è stato modificato come indicato nella sezione "I comparti. Caratteristiche" che precede.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a

eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Si fa presente che con decorrenza 1° gennaio 2024 sono state modificate le commissioni di gestione finanziaria e gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	**1,25%**	**1,14%**	**1,37%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,25%	1,14%	1,37%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	**1,26%**	**1,15%**	**1,38%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,02%	0,03%	0,03%
TOTALE GENERALE	**1,28%**	**1,18%**	**1,41%**

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Prevalentemente Azionario Etico

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31/11/1999
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	41.603.960,00

Informazioni sulla gestione delle risorse

Durante l'esercizio 2022 non si sono verificati superamenti di limiti d'investimento.

L'investimento è ripartito principalmente tra quote di OICR azionari e quote di OICR obbligazionari Area euro, tutti gestiti dal gestore delegato.

Il rendimento del Comparto al lordo della fiscalità, dell'inflazione e delle commissioni di gestione si è attestato al -13,00% e la duration della componente obbligazionaria a 6,5 anni. Il Comparto ha chiuso l'anno al di sopra del suo benchmark (+8,05%) grazie ad una moderata sottoesposizione nel comparto azionario. Nel portafoglio azionario abbiamo investito principalmente in Europa e negli USA, con preferenza per la prima area geografica.

Sul portafoglio obbligazionario abbiamo investito nei titoli governativi, in linea con il benchmark. Il principale contributo positivo é stata la sotto ponderazione in termini di modified duration e la preferenza dell'azionario Euro rispetto all'azionario USA.

Il Comparto ha avuto un turnover 2022 pari a 0,42 volte contro un turnover massimo atteso ex ante di 2 volte; La volatilità, calcolata su base annua, degli ultimi tre anni (2019-2022) di gestione del portafoglio è aumentata da 9,88% vs 7,85% del triennio precedente (2018-2021).

Non si sono registrate operazioni in strumenti finanziari derivati.

Groupama Asset Management effettua, attraverso l'utilizzo di applicativi software, e con il supporto della funzione di Risk Management, un'attività di valutazione e controllo dei portafogli gestiti, sia al fine di controllare ex post il profilo di rischio-rendimento dei portafogli, sia di supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche rischio-rendimento.

Con decorrenza 1° gennaio 2024 la gestione delle risorse del Comparto subirà alcune modifiche in conseguenza della nuova politica di investimento illustrata nella sezione "I Comparti. Caratteristiche" che precede.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	**-**	0,00%
Titoli di stato	-	0,00%
Emittenti Governativi		0,00%
Sovranazionali		0,00%
Corporate		0,00%
Oicr-ETF	**38.556.552**	92,68%
Azioni dirette	**-**	0,00%
Liquidità	**777.023**	1,87%
Altro	**2.270.385**	5,46%
TOT	**41.603.960**	100,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	**-**	0,00%
Oicr comparto azionario	**20.822.753**	**50,05%**
Italia	645.505	1,55%
Paesi area Euro	10.744.540	25,83%
Altri paesi Unione europea	-	0,00%
Nord America	8.370.747	20,12%
Asia	-	0,00%
Altri Paesi	1.061.960	2,55%
Oicr comparto obbligazionario	**17.733.800**	**42,63%**
Italia	3.227.552	7,76%
Paesi area Euro	14.506.248	34,87%
Altri paesi Unione europea	-	0,00%
Nord America	-	0,00%
Asia	-	0,00%
Altri Paesi	-	0,00%
OICR monetario	**-**	**0,00%**
Azioni dirette	**-**	0,00%
Liquidità	**777.023**	1,87%
Altro	**2.270.385**	5,46%
TOT	**41.603.960**	**100,00%**

Tav. 3 – Altre Informazioni

Duration media (espressa in anni)	**6,80**
Esposizione valutaria Euro (in % del patrimonio)	100%
Esposizione valutaria No-Euro (in % del patrimonio)	0
Tasso di rotazione (turnover di portafoglio) (*)	0,42

(*) *A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio*

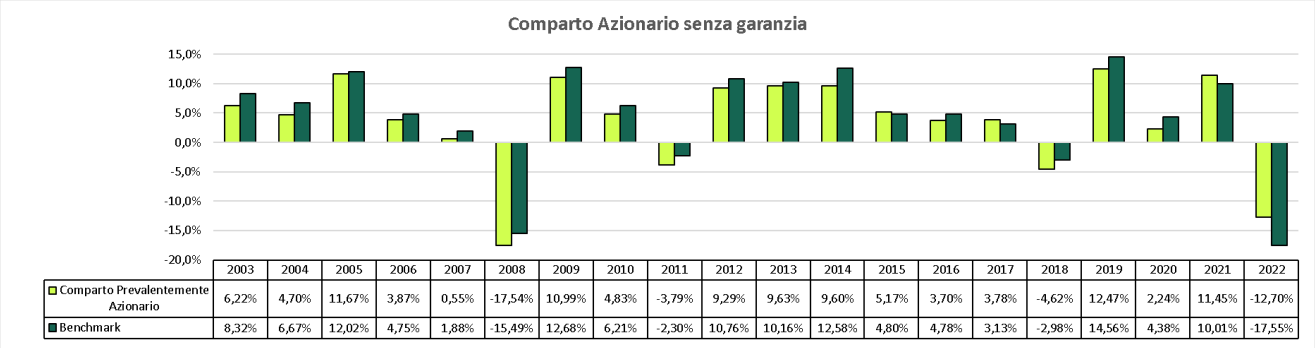
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

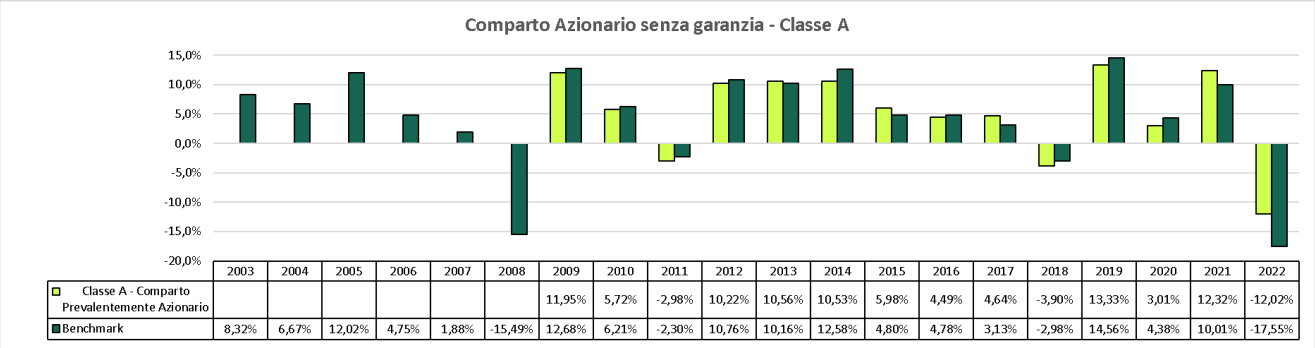
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ la politica di investimento e il benchmark del comparto sono stati modificati con effetto dal 1° gennaio 2024. I grafici riportano i rendimenti medi annui composti del comparto e il corrispondente andamento del benchmark precedenti alle predette modifiche, aggiornati al 31 dicembre 2022.

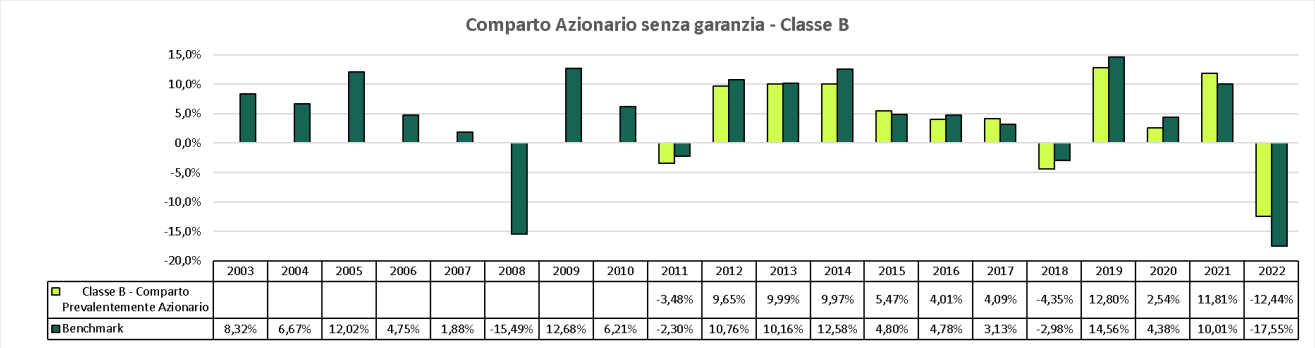
Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Comparto Prevalentemente Azionario	6,22%	4,70%	11,67%	3,87%	0,55%	-17,54%	10,99%	4,83%	-3,79%	9,29%	9,63%	9,60%	5,17%	3,70%	3,78%	-4,62%	12,47%	2,24%	11,45%	-12,70%
Benchmark	8,32%	6,67%	12,02%	4,75%	1,88%	-15,49%	12,68%	6,21%	-2,30%	10,76%	10,16%	12,58%	4,80%	4,78%	3,13%	-2,98%	14,56%	4,38%	10,01%	-17,55%



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Classe A - Comparto Prevalentemente Azionario							11,95%	5,72%	-2,98%	10,22%	10,56%	10,53%	5,98%	4,49%	4,64%	-3,90%	13,33%	3,01%	12,32%	-12,02%
Benchmark	8,32%	6,67%	12,02%	4,75%	1,88%	-15,49%	12,68%	6,21%	-2,30%	10,76%	10,16%	12,58%	4,80%	4,78%	3,13%	-2,98%	14,56%	4,38%	10,01%	-17,55%



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Classe B - Comparto Prevalentemente Azionario									-3,48%	9,65%	9,99%	9,97%	5,47%	4,01%	4,09%	-4,35%	12,80%	2,54%	11,81%	-12,44%
Benchmark	8,32%	6,67%	12,02%	4,75%	1,88%	-15,49%	12,68%	6,21%	-2,30%	10,76%	10,16%	12,58%	4,80%	4,78%	3,13%	-2,98%	14,56%	4,38%	10,01%	-17,55%

Benchmark: il benchmark del comparto è composto dai seguenti indici:

- Bloomberg Euro Aggregate Treasury (LEATTREU Index) – Peso 45%;
- MSCI World Index into Euro (MSDEWIN Index) – Peso 45%;

- MSCI Emu Index into Euro (MSDEEMUN Index) – Peso 10%.

Dal 1° gennaio 2024 il benchmark è stato modificato come indicato nella sezione "I comparti. Caratteristiche" che precede.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Si fa presente che con decorrenza 1° gennaio 2024 sono state modificate le commissioni di gestione finanziaria e gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	**1,26%**	**1,32%**	**1,38%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,26%	1,32%	1,38%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	**1,27%**	**1,33%**	**1,39%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,02%	0,03%	0,04%
TOTALE GENERALE	**1,29%**	**1,36%**	**1,43%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*